

**REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI
PROGRAMMI PER GLI ESAMI
DI AMMISSIONE E DI CERTIFICAZIONE INTERMEDIA E FINALE**
(D.M. ex art. 15 del D.lgs. 60/2017 e in base al D.M. 382 del 11/05/2018)

Delibera del CA del 30.04.2019;
Delibera del CdA del 17.05.2019;
Emanato con D.D. prot. 653 dell'11.06.2019
Delibera del CA 14/2021 del 15.07.2021;
Emanato con D.D. prot. 653 del 22.07.2021

Art. 1 – Principi generali

a) DURATA DEI CORSI.

La durata massima dei Corsi è fissata in anni 3, articolata al suo interno in: 1°, 2° e 3°anno.

Non è consentita la ripetizione di nessun anno durante l'intero ciclo, fatto salvo per gravi motivi, valutati di volta in volta dal Consiglio Accademico.

Sono ammessi all'esame di certificazione della materia principale e alle certificazioni delle materie complementari anche allievi privatisti.

b) CORSI ATTIVATI.

I Corsi attivati sono indicati nella tabella sottostante:

CANTO LIRICO – DCPL/06
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO – DCPL/08
CHITARRA – DCPL/09
CHITARRA – DCPL/06 INDIRIZZO FLAMENCO
CLARINETTO – DCPL/11
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE – DCPL/14
COMPOSIZIONE – DCPL/15
CONTRABBASSO – DCPL/16
CORNO – DCPL/19
DIREZIONE D'ORCHESTRA – DCPL/22
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE – DCPL/33
FAGOTTO – DCPL/24
FISARMONICA – DCPL/26
FLAUTO – DCPL/27
FLAUTO TRAVERSIERE – DCPL/29

MAESTRO COLLABORATORE – DCPL/31
MUSICA VOCALE DA CAMERA – DCPL/35 – INDIRIZZO CANTANTI
MUSICA VOCALE DA CAMERA – DCPL/35 – INDIRIZZO PIANISTI
OBOE – DCPL/36
OBOE BAROCCO E CLASSICO – DCPL/37
ORGANO – DCPL/38
PIANOFORTE – DCPL/39
SAXOFONO – DCPL/41
STRUMENTI A PERCUSSIONE – DCPL/44
TROMBA – DCPL/46
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA – DCPL/48
TROMBONE – DCPL/49
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO – DCPL/51
VIOLA – DCPL/52
VIOLINO – DCPL/54
VIOLONCELLO – DCPL/57

La tabella dei piani di studio delle singole scuole è allegata al presente Regolamento.

c) ARTICOLAZIONE DEI CORSI.

Tutti i Corsi si articolano in un percorso di 3 anni secondo i piani di studio allegati. Direzione di coro e Composizione Corale, Direzione d’Orchestra hanno i primi due anni coincidenti con Composizione.

Musica vocale da camera (indirizzo cantanti), Canto rinascimentale e barocco hanno il percorso interamente coincidente con Canto

Maestro Collaboratore, Musica vocale da camera (indirizzo pianisti) hanno il percorso interamente coincidente con Pianoforte.

Chitarra indirizzo flamenco ha i primi due anni coincidenti con Chitarra.

Oltre che alla materia principale, è prevista la frequenza alle seguenti materie complementari, nelle annualità indicate dai piani di studio:

- Storia della musica
- Teorie e tecniche dell’armonia
- Formazione corale (compatibilmente con l’età)
- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Lettura e pratica pianistica

- Lettura della partitura (Scuola di Composizione, Direzione di coro, Direzione d'orchestra)
- Arte scenica (Scuole di Canto e Canto rinascimentale e barocco, Musica vocale da camera)
- Introduzione all'opera italiana (Scuole di Canto e Canto rinascimentale e barocco)

La frequenza a tutte le materie previste dal piano di studi è obbligatoria nella misura di 2/3 delle lezioni per ogni materia. L'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto del rispetto degli obblighi di frequenza della scuola dell'obbligo.

A tal proposito saranno attivate convenzioni con Scuole secondarie di secondo grado per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni. Si prevede la possibilità di una riduzione della frequenza per comprovate motivazioni; la domanda deve essere effettuata al momento dell'iscrizione e comunque entro l'inizio del corso; sarà autorizzata dal docente titolare della disciplina.

Il contenuto formativo e l'articolazione delle materie sono finalizzati all'acquisizione delle competenze per poter accedere senza debiti ai corsi accademici di primo livello per i quali è comunque previsto un esame di ammissione.

Le tasse di frequenza sono definite ogni anno dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto "G. Briccialdi". Quanto sopra viene attuato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

d) ARTICOLAZIONE DEGLI ESAMI.

Al termine del I anno sarà effettuato un esame di verifica con valutazione in trentesimi volto ad accertare la persistenza delle motivazioni e la progressione coerente negli studi avviati. Nel caso di superamento dell'esame l'allievo verrà promosso al II o al III anno; in caso di votazione inferiore a 18/30 l'allievo sosterrà un esame di riparazione nella sessione autunnale; nel caso di mancato superamento dell'esame l'allievo verrà dimesso dall'Istituto. Al termine del Corso è previsto un esame finale e il rilascio di una Certificazione attestante il programma svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi e la durata del Corso stesso.

Per le materie complementari, il piano didattico del Corso prevede esami obbligatori (con prove pratiche, scritte e orali) il cui superamento è necessario per sostenere l'esame di Certificazione finale.

Per sostenere gli esami previsti dal piano di studio, gli studenti iscritti, su proposta del docente, devono inoltrare apposita domanda d'esame secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

Gli studenti privatisti, con analoghe modalità, possono accedere agli esami di certificazione delle materie complementari previste dalle singole scuole, nonché alla certificazione finale.

Art. 2 – Requisiti d'accesso ed esami di ammissione

Per essere ammessi ai Corsi propedeutici, è necessario:

- presentare apposita domanda al Direttore dell'Istituto entro i termini e con le modalità annualmente indicate;
- - sostenere e superare un esame di ammissione;

essere inseriti nella graduatoria dei candidati idonei in posizione utile rispetto al numero di posti disponibili. L'esame di ammissione è finalizzato a verificare l'attitudine musicale del candidato, che deve comunque dimostrare di possedere una adeguata preparazione tecnica relativa alla disciplina di indirizzo, unitamente

ad una competenza teorico musicale (DM 382/2018 – Allegato E) e prevede due prove in conformità ai requisiti previsti dal decreto citato.

Le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, la loro articolazione e i programmi d'esame saranno affissi all'albo e pubblicati nel sito dell'Istituto.

La base di valutazione viene definita in trentesimi; la votazione inferiore a 18/30 è ritenuta insufficiente ai fini del superamento dell'esame.

Art. 3 – Propedeuticità

Il corso di Teorie e tecniche dell'Armonia può essere frequentato solo dopo aver conseguito la Certificazione di II livello di Teoria, ritmica e percezione musicale.

Per sostenere le certificazioni di Storia della musica II e Teoria, ritmica e percezione musicale II, devono essere state sostenute con esito positivo le relative certificazioni di I livello.

Art. 4 – Esami e Certificazioni di livello delle competenze

Nel quadro dei Piani di studio, parte integrante del presente regolamento, sono indicate le modalità di valutazione previste per ogni corso ed annualità. Ove sia previsto lo scrutinio, il docente comunicherà il voto di profitto finale tramite apposita scheda di valutazione da compilarci a fine corso; qualora il voto di profitto fosse insufficiente (ovvero inferiore a 18/30), l'allievo dovrà sostenere l'esame di riparazione della sessione autunnale.

Ove previsto un esame di certificazione o verifica, il voto di profitto di fine anno non sarà attribuito dal docente in fase di scrutinio ma quello attribuito in sede di esame.

Per sostenere gli esami di Certificazione della materia principale e delle materie complementari previste dal piano di studio, i candidati devono presentare apposita domanda redatta secondo le modalità e nei termini indicati annualmente dagli uffici amministrativi dell'Istituto e versare il contributo d'esame disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 18/30 (diciotto trentesimi).

Gli allievi interni, che risultassero insufficienti nello scrutinio di fine anno, ovvero con una valutazione inferiore a 18/30, dovranno sostenere un esame nella sessione autunnale per poter essere ammessi a frequentare l'annualità successiva della stessa materia.

Ai candidati interni ed esterni che abbiano superato l'esame e ne facciano richiesta, l'Istituto rilascia un Certificato relativo al livello di competenze raggiunto.

Il documento riporterà la denominazione del Corso, il livello di competenze acquisito, la data dell'esame e il voto conseguito.

Art. 5 – Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 382, il Conservatorio si impegna ad attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative

congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Istituto “Giulio Briccialdi”.

Art. 6 – Frequenza anticipata delle attività formative dei Corsi accademici di primo livello

Gli iscritti al III anno del Corso Propedeutico, previa presentazione di specifica domanda e successiva approvazione della Direzione, possono frequentare, se in possesso delle competenze propedeutiche necessarie, attività formative della tipologia “di base” incluse nel piano di studio dei Corsi Accademici di primo livello e sostenere i relativi esami finali. La richiesta di tale anticipazione deve essere effettuata al momento dell’iscrizione. Possono essere anticipati entrambi i corsi di Teorie e tecniche dell’armonia.

Allo studente che, a seguito della regolare frequenza superi gli esami relativi alle suddette attività formative, l’Istituto “Giulio Briccialdi”, su richiesta dell’interessato, rilascia una certificazione che, ove lo studente si iscriva successivamente al Corso Accademico di primo livello presso l’Istituto “G. Briccialdi” di Terni stesso ed entro il termine di tre anni dal superamento dell’esame cui la certificazione si riferisce, è valida per il riconoscimento dei corrispondenti crediti formativi.

Art. 7 - Commissioni

Le Commissioni d’esame sono nominate dal Direttore e prevedono almeno tre componenti.

Art. 8 – Valorizzazione dei “giovani talenti”

Per quanto riguarda requisiti di ingresso, programmi d’esame e articolazione didattica, il presente Regolamento vale anche per i “giovani talenti”.

Fatto salvo quanto affermato sopra, si porrà particolare attenzione nell’organizzazione delle lezioni dei “giovani talenti”, secondo quanto disposto dal Consiglio accademico, valutata la richiesta del docente della materia principale.

Nei limiti del possibile, le attività didattiche verranno organizzate in modo da non creare a questa fascia studentesca eccessive difficoltà nella doppia frequenza con la scuola dell’obbligo; verranno altresì messe a disposizione dei “giovani talenti” attività aggiuntive a carattere saltuario ovvero intensivo, allo scopo di implementare le loro capacità innate e le loro abilità.

ALLEGATI:

1. Piani di studio
2. Programmi d’esame (Ammissione, verifica e certificazione)